

A) FONDI ACCANTONATI

**A1) Vincoli stabiliti dalla legge**

1) **Sanzioni codice della strada (art. 208, l. 285/92): Tali somme vincolate saranno utilizzate in conformità a quanto previsto dalla specifica norma (Art. 208, l. 285/92)**

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€ 168.081,06
--	--------------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>	21642,38
--	----------

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€ 146.438,68
---	--------------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
Quota 50% cap. 3107 e 3109		€ 151.571,19	
			€ 151.571,19

Impegni			
Quota non impegnata cap. 1927 (somme dovute all'ente proprietario della strada)		58212,97	

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
1902		€ 6.000,00	
1909		€ 24.019,00	
1923		€ 2.538,66	
1924		€ 5.787,82	€ 63.345,48
1925		€ 25.000	

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€ -
--	-----

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)

2) Vincolo di legge relativo a proventi concessioni edilizie e condono: Tali somme vincolate saranno utilizzate per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€	55.369,37
--	---	-----------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>		
--	--	--

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€	172,36
---	---	--------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
4009		€ 184.411,24	
			€ 184.411,24

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
2120		€ 184.238,88	
			€ 184.238,88

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€	55.197,01
--	---	-----------

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)
2120		€ 55.197,01	
			€ 55.197,01

3) Vincolo di legge relativo a proventi da sanzioni abusi edilizi l.r. 15 del 11.8.2008: Tali somme vincolate saranno utilizzate per interventi urgenti di demolizioni e ripristini su opere di privati

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€ 20.466,25
--	-------------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>	
--	--

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€ 20.466,25
---	-------------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
4009/1		€ 20.466,25	
			€ 20.466,25

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
2120/1		€ -	
			€ -

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€ -
--	-----

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)
			€ -

**A2) Vincoli derivanti da indebitamento contratto per il finanziamento di investimenti determinati**

1) Riutilizzo residui mutui già erogati da Cassa DD.PP.: Tali somme vincolate saranno utilizzate per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€ 38.140,44
--	-------------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>	
--	--

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€ 38.140,44
---	-------------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
5268		€ 199.795,64	
			€ 199.795,64

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
2393		€ 161.655,20	
			€ 161.655,20

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€ -
--	-----

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)
			€ -

2)

2) Economie rinegoziazione mutui 2003 e 2010: Tali somme vincolate saranno utilizzate per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€	40.824,68
--	---	-----------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>		
--	--	--

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€	1.866,68
---	---	----------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
		€ 196.564,98	
			€ 196.564,98

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
2035		€ 194.698,30	
			€ 194.698,30

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€	38.958,00
--	---	-----------

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)
2013/2		€ 4.998,01	
2035		€ 2.443,45	
2184		€ 31.516,54	€ 38.958,00

3) **Sistemazione Fiume Alabro e Parco Molazzete (Eliminazione per obbligazione giuridica non perfezionata): Tali somme vincolate saranno utilizzate per l'investimento relativo alle opere di sistemazione idraulica del Fosso Ariano**

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€ 217.691,34
--	--------------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>	
--	--

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€ 217.691,34
---	--------------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
5160 rr.pp.		€ 217.691,34	
			€ 217.691,34

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
2237 rr.pp.2009		€ -	
			€ -

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€ -
--	-----

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)
			€ -

**A3) Vincoli derivanti da trasferimenti in conto capitale**

**1) Progetto SPRAR (Fondo Nazionale Politiche e servizi dell'asilo): Tali somme vincolate saranno utilizzate per il progetto SPRAR**

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€ 128.870,00
--	--------------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>	
--	--

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€ 128.870,00
---	--------------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
2820		€ 596.288,59	
			€ 596.288,59

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
1824		€ 467.418,59	
			€ 467.418,59

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€ -
--	-----

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)
			€ -



**A4) Vincoli derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione**

- 1) **Vendita beni del patrimonio comunale:** Tali somme vincolate saranno utilizzate per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€	328,74
--	---	--------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>		
--	--	--

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€	328,74
---	---	--------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
4002		€ 5.174,40	
			€ 5.174,40

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
2028		€ 4.845,66	
			€ 4.845,66

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€	-
--	---	---

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)
			€ -

2) Proventi loculi ed aree cimiteriali: Tali somme saranno utilizzate per interventi di manutenzione straordinaria del civico cimitero

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€	80.755,97
--	---	-----------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>		
--	--	--

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€	8.591,82
---	---	----------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
4000		€ 8.591,82	
			€ 8.591,82

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
2257		€ -	
			€ -

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€	72.164,15
--	---	-----------

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)
2241		€ 16.329,00	
2257/1		€ 27.143,22	
2257/2		€ 20.795,33	
2242		€ 3.975,52	
2257		€ 3.921,08	€ 72.164,15

- 3) **Proventi per trasformazione diritto di superficie in proprietà:** Tali somme saranno utilizzate per interventi per politiche di urbanizzazione ed edilizia residenziale

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€ 9.439,42
--	------------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>	
--	--

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€ 7.438,03
---	------------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
4023		€ 7.438,03	
			€ 7.438,03

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
2037		€ -	
			€ -

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€ 2.001,39
--	------------

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)
2037		€ 2.001,39	
			€ 2.001,39

- 4) Proventi per affrancazione beni comunali: Tali somme vincolate saranno utilizzate per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€	15.991,85
--	---	-----------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>		
--	--	--

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€	15.991,85
---	---	-----------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
4025		€ 40.991,85	
			€ 40.991,85

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
2040		€ 25.000,00	
			€ 25.000,00

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€	-
--	---	---

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)
			€ -

- 5) Perizia tecnica intervento realizzazione camminamento a lato campo sportivo adiacente al liceo Martino Filetico (Obbligazione giuridica non perfezionata): Tali somme vincolate saranno utilizzate per l'intervento di realizzazione camminamento a lato campo sportivo adiacente al liceo Martino Filetico

<b>Risultato di amministrazione 2014 (A + B + C)</b>	€ 14.000,00
--	-------------

<b>A) Residui avanzo di amministrazione 2013 non applicato</b>	
--	--

<b>B) Risultato di amministrazione della gestione di competenza (B) (B1 - B2)</b>	€ 14.000,00
---	-------------

Accertamenti			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale accertamenti (B1)
Fondi comunali		€ 14.000,00	
			€ 14.000,00

Impegni			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale impegni (B2)
2289 Det. 825 del 31/12/2012		€ -	
			€ -

<b>C) Risultato di amministrazione della gestione dei residui (C1 - C2 + C3)</b>	€ -
--	-----

Maggiori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale maggiori accertamenti a residuo (C1)
			€ -

Minori accertamenti a residuo			
Capitolo	Acc. n°	Importo	Totale minori accertamenti a residuo (C2)
			€ -

Economie su impegni a residuo			
Capitolo	Imp. n°	Importo	Totale economie su impegni a residuo (C3)
			€ -

### RIEPILOGO FONDI VINCOLATI (A)

A1) Vincoli stabiliti dalla legge	243916,68
A2) Vincoli da indebitamento	296656,46
A3) Vincoli per trasferimenti in conto capitale	128870,00
A4) Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	120515,98
<b>TOTALE FONDI VINCOLATI (A1+A2+A3+A4)</b>	<b>789959,12</b>

**B) FONDI ACCANTONATI**

## B1) ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Il consuntivo 2014 dell'Ente include una percentuale di residui attivi di parte corrente molto limitata, a tutto vantaggio della stabilità e dell'equilibrio economico-finanziario delle casse comunali, anche a medio-lungo termine. Il rigore e la veridicità del bilancio si manifestano nelle sue previsioni, mai riprodotte una situazione di sovrastima delle entrate. Il riaccertamento dei residui operato dai responsabili di settore anno dopo anno, a partire dall'esercizio 2004, ha ripulito il bilancio comunale da un'enorme massa di residui attivi (oltre che passivi) che erano presenti in precedenza, magari privi di qualsiasi titolo o caratterizzati da assoluta indeterminatezza dell'obbligazione giuridica sottostante.

Oggi queste situazioni sono state totalmente eliminate e risultano presenti in bilancio soltanto due poste nella parte di entrata corrente che, pur essendo legittimamente iscritte in contabilità e da considerarsi assolutamente esigibili, necessitano dell'adozione di un'azione cautelativa e prudenziale, posta in atto attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti e l'apposizione di un conseguente vincolo all'utilizzo dell'avanzo emergente dal consuntivo 2014.

La prima di tali entrate è quella riferita ai residui attivi presenti in bilancio sul Cap. 3111 Cod. 3053751 a titolo di rimborso al Comune, da parte dell'Acea ATO 5, degli ammortamenti dei mutui pregressi che l'Ente paga semestralmente alla Cassa DD.PP.. Risulta presente in contabilità, alla data del 31.12.2014, un notevole importo di residui attivi, pari ad € 2.020.394,03, che si è venuto a creare per il mancato rimborso da parte dell'Acea ATO 5 dei mutui, a partire dall'anno 2009. Solo a marzo 2015 l'Acea ATO 5 ha provveduto ad accreditare al Comune l'importo di € 229.935,88 a titolo di ulteriore acconto del rimborso dovuto per l'anno 2009.

Alla luce di tale situazione, si sceglie di determinare in via prudenziale un forte vincolo all'avanzo di amministrazione 2014, il cui importo di € 1.295.230,69 è stato calcolato utilizzando il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato al DPCM 28 dicembre 2011 recante "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*". Il principio applicato nell'occasione è relativo al decreto legislativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili, entrata in vigore nel 2015, ma si ritiene correttamente di applicarlo al caso di specie, anche al consuntivo 2014 (come già fatto in occasione del consuntivo 2013), per tutelare il bilancio rispetto alla dimensione di



residui attivi che si è venuta a creare sul capitolo di entrata in questione, relativi comunque a crediti da considerare esigibili.

Il metodo utilizzato per determinare il fondo svalutazione crediti è quello basato sulla media tra incassi (in c/competenza ed in c/residui) ed accertamenti di competenza degli ultimi 5 esercizi, rilevata per la specifica posta di entrata di cui si tratta.

Di seguito si riporta il prospetto contabile di determinazione dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti per la tipologia di entrata interessata:

	2009	2010	2011	2012	2013		
Acc. Residui	266.547,43	459.871,76	759.871,76	1.107.815,75	1.321.630,48		
Acc. Competenza	467.231,08	300.000,00	347.943,99	347.943,99	347.943,99	Residui fine esercizio	1.669.574,47
Riscossione residui	266.547,43	0,00	0	134129,26	0,00	Media riscuotibilità	0,22421508
Riscossione competenza	7.359,32	0,00	0	0	0	% applicata	0,77578492
Insussistenza	0	0	0	0	0		
% riscossione residui	1	0	0	0,121075423	0	<b>Fondo calcolato</b>	<b>1295230,69</b>

La quota da accantonare dell'avanzo di amministrazione 2014 per tale tipologia di entrata ammonta pertanto ad € 1.295.230,69.

Il vincolo costituito sull'avanzo a titolo di fondo svalutazione crediti permarrà fino a quando il credito mantenuto a residui non sarà effettivamente riscosso e comunque sarà rideterminato in base all'andamento degli incassi.

La seconda posta di entrata del bilancio comunale per la quale si ritiene necessario valorizzare il fondo svalutazione crediti da accantonare in occasione del rendiconto 2014, è quella relativa alla tassa rifiuti, nella sua nuova versione denominata Tari istituita dal Comune di Ferentino a partire dall'anno 2014.

Sino all'annualità 2013, gli accertamenti nel bilancio comunale della tassa rifiuti (denominata in precedenza Tarsu) venivano prudenzialmente effettuati tenendo conto della fisiologica quota di mancato introito del ruolo della tassa, al fine di non generare quegli elevati residui attivi che hanno da sempre rappresentato uno dei problemi principali dei bilanci degli enti locali.

La disciplina della Tari, a partire dall'anno 2014, ha imposto di approvare tariffe in grado di garantire la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti. La stessa disciplina e l'intervenuta armonizzazione contabile impongono un nuovo sistema di contabilizzazione delle entrate per cui le entrate di dubbia e difficile esazione debbono essere accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per questi crediti è necessario accantonare il fondo crediti di dubbia esigibilità nella parte «spesa» del preventivo e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Nel piano finanziario 2014 approvato dal Comune in occasione dell'approvazione delle tariffe è stato previsto l'accantonamento per crediti esigibili, possibile nella misura massima dello 0,5% per anno, e determinato di conseguenza in € 16.000,00. Ma tale fondo non può certo ritenersi sufficiente per tutelare il bilancio dal rischio di mancato incasso di

una quota del ruolo della tassa rifiuti, stimato in base all'effettivo andamento degli ultimi anni di riscossione della Tarsu.

Da precisare che per gli incassi Tari 2014 non è possibile determinare ancora le quote inesigibili del ruolo, non essendosi ancora ovviamente concluse le fasi necessarie per identificare un credito come inesigibile (il credito Tari diventa inesigibile dopo sei mesi dalla notifica del titolo esecutivo - cartella o ingiunzione di pagamento - ovviamente preceduto dall'emissione di un atto di accertamento).

Risulta poi illegittimo, in base alla normativa Tari, imputare al piano finanziario Tari l'importo più elevato (rispetto a quello dello 0,5% annuo) di fondo rischi calcolato con le regole del fondo crediti previsto dall'armonizzazione contabile. L'inserimento nel piano finanziario di altri costi non previsti dal Dpr 158/1999, infatti, determinerebbe un incremento illegittimo delle tariffe.

E' quindi necessario ricorrere alla determinazione di una quota da accantonare dell'avanzo di amministrazione 2014 che, in aggiunta a quella minima inserita nel piano finanziario 2014 della tassa, tuteli il bilancio comunale dal rischio di mancato incasso dei residui generatisi in bilancio per tale posta di entrata.

Le nuove regole contabili impongono di determinare gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti in funzione della capacità di riscossione registrata nei precedenti cinque esercizi. Nel caso specifico, in considerazione della descritta modalità di registrazione degli accertamenti Tarsu posta in atto sino al 2013, si ritiene opportuno determinare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti relativo alla Tari prendendo a riferimento l'importo dei ruoli approvati nel periodo 2009-2013 e quanto incassato alla data del 31.3.2015 per tali ruoli.

Il risultato di tale sistema di calcolo è il seguente:

Calcolo Fondo Svalutazione Crediti per il Consuntivo Anno 2014 - Cap. E. 1018 Tari - tassa rifiuti							
	2009	2010	2011	2012	2013		
Importo ruolo	2.985.964,25	3.023.105,60	3.029.619,41	3.080.765,14	3.744.383,57	ImportoRuolo Tari 2014	3.516.899,86
Importo riscosso al 31/3/2015	2.395.997,00	2.430.830,00	2.290.855,00	2.362.664,00	2.857.990,00	Media riscuotibilità	0,77856767
% riscossione ruolo al 31/3/2015	0,80241985	0,804083721	0,75615273	0,766908184	0,763273833	% applicata Fsc tari 2014 (A) Quota fondo rischi inserita nel PEF 2014 (B)	0,22143233 778755,35 16000
						Fsc tari 2014 da accantonare nell'avanzo 2014 (A - B)	762755,35

La quota da accantonare dell'avanzo di amministrazione 2014 per tale tipologia di entrata ammonta pertanto ad € 762.755,35.

Il vincolo costituito sull'avanzo a titolo di fondo svalutazione crediti permarrà fino a quando il credito mantenuto a residui non sarà effettivamente riscosso e comunque sarà rideterminato in base all'andamento degli incassi.

Pertanto, la quota complessiva da accantonare dell'avanzo di amministrazione 2014 a titolo di fondo svalutazione crediti, per le tipologie di entrata individuate dall'Ente sopra descritte, ammonta ad € 2.057.986,04.

## **B2) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER PASSIVITÀ POTENZIALI**

In base alle nuove norme dell'armonizzazione contabile, nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Tale sistema di contabilizzazione delle spese legate al contenzioso è entrato in vigore il 1° gennaio 2015 e non ha trovato pertanto applicazione nel corso della gestione 2014.

Si ritiene comunque opportuno, in attesa ed in vista dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, occasione in cui dovrà trovare piena applicazione il sistema sopra descritto, accantonare comunque prudenzialmente una quota dell'avanzo di amministrazione 2014 a titolo di fondo per passività potenziali, da utilizzare sia per eventuali spese di soccombenza legate al contenzioso già in essere sia, più in generale, per assicurare copertura finanziaria ad eventuali ulteriori situazioni debitorie che potranno emergere nel corso del 2015 (es. riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio).

**L'accantonamento al fondo per le passività potenziali, così come sopra inteso, è determinato nell'importo di € 200.000,00.**

### **RIEPILOGO FONDI ACCANTONATI (B)**

Fondo crediti di dubbia esigibilità	2057986,04
Fondo per passività potenziali	200000,00
<b>TOTALE FONDI ACCANTONATI</b>	<b>2257986,04</b>

### C) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto; per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

La quota libera, data dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate e vincolate, è pari ad € 1.593.710,19.

#### RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI	€	789.959,12
FONDI ACCANTONATI	€	2.257.986,04
FONDI LIBERI	€	1.593.710,19
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€</b>	<b>4.641.655,35</b>